



ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. COMO R C.F. 80012520138 C.M. COIC84300D

UF5SH7 - ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO Prot. 0002957/E del 24/05/2017 09:12:00

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca Istituto Comprensivo COMO REBBIO

Via Cuzzi, 6 – 22100 COMO
Tel. 031591280 –031507349 - Fax. 0315004334
Codice meccanografico: COIC84300D – C.F. 80012520138
Email uffici: coic84300d@istruzione.it
Pec: coic84300d@pec.istruzione.it
sito: www.iccomorebbio.gov.it

CIRCOLARE N.137 A. S. 2016/2017

> Ai Docenti della Scuola Secondaria di 1º grad0"A. Fogazzaro"

Oggetto: adempimenti finali

1. TERMINE DELLE ATTIVITA'

Il termine delle lezioni per tutte le classi è fissato per il giorno 8 giugno alle ore 13.00

2. ATTIVITA' PRELIMINARI ALLO SCRUTINIO

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti sia inerenti il curricolo obbligatorio sia quelli riferiti alle ore facoltative opzionali, sia alle attività dei corsi pomeridiani. Si raccomanda ai docenti la massima puntualità nell'inserimento nel registro elettronico delle proposte di voto della disciplina entro **due giorni prima** della data dello scrutinio della classe; al fine di rendere agevoli e spedite le operazioni. Particolari problematiche relative al registro elettronico potranno essere sottoposte alla F.S. Rocco Condò.

3. SCRUTINI

Le operazioni di scrutinio avverranno, secondo quanto indicato nella relativa circolare **Pubblicazione esiti disciplinari Sabato10 giugno alle ore 09.00.** Seguirà avviso alle famiglie che sarà pubblicato sul sito. Ultimate le operazioni di scrutinio, letto e sottoscritto il verbale, i docenti lo consegneranno in Presidenza con l'elenco degli alunni, il relativo esito finale firmato dai docenti e il tabellone dei voti debitamente firmato.

La consegna del documento di valutazione avverrà a cura dei coordinatori di classe il **giorno** martedì 13 giugno dalle ore 9 alle ore 11.

4. ATTI AMMINISTRATIVI

Saranno consegnati presso gli uffici di segreteria (vedi scheda allegata):

- a) Registro di classe (giornale di classe + registrino disciplinare)
- b) Il registro dei verbali del Consiglio di Classe (controllato e compilato)
- c) Attestazione partecipazione ai corsi di aggiornamento/ formazione, convegni, seminari o relative autocertificazioni.
- d) Prospetti personali delle attività aggiuntive (laboratori, corsi) da consegnare entro il 10 giugno in Vicepresidenza.

Il coordinatore di classe, avrà cura di consegnare dopo l'approvazione in sede di scrutini, la Relazione finale del Consiglio di Classe e le relazioni finali delle classi terze, che vanno consegnate in duplice copia. Le Relazioni finali delle singole discipline, con i programmi effettivamente svolti delle classi prime e seconde, saranno caricate sulla Drop Box.

I docenti Funzioni strumentale consegneranno presso la segreteria le relazioni relative alla loro funzione con l'esplicitazione delle attività effettuate **entro il 13 giugno.**

5. ATTIVITA' FUNZIONALI

I docenti non impegnati negli esami di Stato di terza saranno presenti in sede dal giorno 10 al 30 giugno (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 con i seguenti compiti:

- tabulazione questionari finali del servizio scolastico;
- revisione curricolo verticale;
- stesura curricolo verticale CITTADINAZA E COSTITUZIONE
- riordino materiale biblioteca.

(docenti interessati: Cabibbo, Colaneri, Porta, Precopi, Caparelli, Pirillo, Pedone, Scarcella, Leoni, Alfieri, Bruno, Visone, Genio, Curcio, Lentini)

Il Collegio Docenti si terrà il 28 giugno p. v. alle ore 16.15.

6. CUSTODIA MATERIALI

I docenti sono invitati a prestare servizio nei propri plessi nei giorni non dedicati a Consigli o gruppi di lavoro, per la riorganizzazione o custodia dei materiali che devono essere riposti al fine di consentire un'accurata pulizia durante il periodo estivo. I referenti di plesso e i responsabili della sicurezza effettueranno una ricognizione nel plesso per segnalare alla D.S. eventuali riparazioni (manutenzioni da effettuare o eventuale strumentazioni da smaltire). Tutto ciò che viene considerato in disuso sarà trasportato nell'apposito luogo di raccolta.

7. SCHEMA RELAZIONI FINALI

Vedi modelli in allegato:

Allegati:

a) Relazione finale disciplinare

b) Relazione finale consiglio di classe (classi prime e seconde)

Lo schema per la Relazione finale triennale (classi terze) sarà concordato con i coordinatori.

Con l'augurio di una serena conclusione dell'anno scolastico, porgo a tutti i più cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Daniela De Fazio Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ai sensi del D.Lgs. n. 39/93, art. 3, comma 2

CHI	COSA	OUANDO
CIII	-Controlla la documentazione	Il giorno precedente lo
DIRIGENTE	predisposta per lo scrutinio -Dirige lo scrutinio secondo la normativa ministeriale -controlla tutti i verbali -firma tutti gli atti: verbali, tabelloni, pagelle, registri generali	scrutinio Durante Dopo lo scrutinio Prima della pubblicazione dei tabelloni (10 giugno)
COORDINATORI DI CLASSE	-Controllano i verbali precedenti -verificano l'inserimento di tutti i voti nel registro elettronico -controllano le assenze per la validità dell'anno scolastico -nelle classi terze compilano la scheda individuale di certificazione delle competenze -controllano i voti del tabellone prima della stampa -controllano le firme sui documenti -compilano il verbale e lo firmano	Prima dello scrutinio Prima dello scrutinio Prima dello scrutinio Durante lo scrutinio Dopo lo scrutinio Dopo lo scrutinio Durante lo scrutinio Durante lo scrutinio
	-coordinano la stesura della relazione finale del Consiglio di classe -consegnano il registro dei verbali del consiglio di classe in segreteria -raccolgono, in collaborazione con la segreteria didattica, la documentazione di ogni docente (relazioni finali, registri ect.) -avvisano telefonicamente le famiglie degli alunni non	Durante lo scrutinio Dopo lo scrutinio Entro il 27 giugno Prima della pubblicazione dei risultati (10 giugno)
	promossi -inseriscono sul registro	Entro due giorni prima
DOCENTI	elettronico le proposte di voto e le assenze -verificano la correttezza dei voti -consegnano programmi e relazioni finali (per le terze in duplice copie), registri, compiti.	dello scrutinio Durante lo scrutinio Entro il 27 giugno
SEGRETERIA DIDATTICA	Predispone il materiale (tabellone con proposte voti, assenze, registro verbali, facsimile verbale, etc.) -stampa tabelloni, registro generale, pagelle -controlla le firme - raccoglie le cartelle delle singole classi contenenti la documentazione dei docenti (programmi, relazione etc.)	il giorno prima dello scrutinio subito dopo lo scrutinio dopo lo scrutinio entro il 27 giugno

Istituto Comprensivo Statale Como Rebbio

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA:	
Anno Scolastico 2016 /2017 – Classe –	Sez
Docente: Prof	

1. COMPOSIZIONE CLASSE A FINE ANNO SCOLASTICO

	Totale alunni	Maschi	Femmine	Ripetenti	Stranieri	Legge 104	DSA-BES
Numero							

2. SITUAZIONE FINALE

Livello raggiunto	Intervento effettuati
Alunni n°	Affinamento delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e allo spirito critico.
linguaggi specifici; affidabili e autonomi nell'impegno. (VOTO 9) Alunni n° /	Affinamento delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e allo spirito critico. Altro
autonomi nell'impegno (VOTO 8) Alunni n° /	Estensione delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca; affinamento del metodo di studio. Altro
specifici; necessitano, a volte, di chiarimenti (VOTO 7) Alunni n° /	Estensione delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e ad un maggiore impegno; consolidamento del metodo di studio.
Conoscenze ed abilità sufficienti; mediocre padronanza dei linguaggi specifici; difficoltà nel metodo di studio (VOTO 6) Alunni n° /	Altro Rafforzamento delle capacità individuali con esercitazioni guidate e graduate in classe; gratificazioni; stimolo ad un maggiore impegno; affinamento dell'organizzazione del lavoro.
specifici; metodo di lavoro da acquisire (VOTO 5) Alunni n° /	Studio assistito in classe; adeguamento dei tempi di assimilazione; gratificazione; stimolo ad un impegno adeguato ed al raggiungimento di un metodo di studio razionale. Altro

	fici; metodo di la	e lacunose; limitata padronanza dei avoro non acquisito (VOTO 4-0)	Studio assistito in classe; corsi di recupero individualizzati; adeguamento dei tempi di assimilazione; stimolo ad un impegno adeguato ed al raggiungimento di un metodo di studio razionale.
		Casi particolari	
Alunni Legge 104	n°	/	Studio assistito in classe; adeguamento dei tempi di assimilazione e dei contenuti; utilizzo di strumenti specifici.
Alunni DSA	n°	/	Altro
Alunni BES	n°	/	

3. CONTENUTI AFFRONTATI E ATTIVITA' SVOLTE

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI	ATTIVITA' AFFRONTATE

4. ATTIVITA' PROGETTUALI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Uscite didattiche e visite d'istruzione
azioni Altre attività anche in orario extrascolastico
Aftic attività anche ili orario extrascolastico
logie
eduttivo metodo scientifico
alogata conversazione/dibattito
ndividuali e/o di gruppo

nsultazione □ audiovisivi, cd-rom, dvd □ aula
iisuitazione 🗆 audiovisivi, cu-toin, uvu 🗀 auta
ne web, documenti digitali in rete
TI
gie di prove secondo le scadenze sotto indicate
a
zioni/dibattiti □ esercitazioni individuali e collettive
itte prove tecnico-pratiche

		Tipologia (specificar	e se orale e/o scritto)
Frequenza	In itinere		
	A conclusione dell'unità di		
	apprendimento		

	A conclusione del quadrimestre		
Numero	Una al mese		
	Due al mese		
	Una a quadrimestre		
	Due a quadrimestre		
	Tre a quadrimestre		

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata sia formativa sia sommativa e, in ogni caso, ha tenuto conto dell'evoluzione rispetto al livello di partenza. Per l'attribuzione dei voti delle singole prove e di fine quadrimestre si è tenuto conto delle seguenti

griglie.

1. CAPACITA' DI AFFRONTARE LA PROV	2. CAPACITA' DI ESPOSIZIONE DI UN CONTENUTO			
		Espone con chiarezza e proprietà e si avvale di buone competenze informatiche		
Sostiene la prova in modo sereno ed equilibrato	9	Espone con chiarezza e proprietà	9	
Affronta la prova con tranquillità	8	Espone con discreta chiarezza, ma non sempre con proprietà	8	
Affronta la prova con qualche esitazione	7	Espone con chiarezza, ma in forma elementare	7	
Si mostra timido e insicuro		Espone in forma contorta e frammentaria	6	
Si mostra confuso	5	Espone solo se guidato/a e sollecitato/a con domande	5	
Non riesce a sostenere la prova	4	Non riesce ad esporre	4	
3. GRADO DI ASSIMILAZIONE DELLE CONOSCENZE		4. CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMEN	TI	
Ottimo	10	Sa individuare agevolmente nessi logici e spaziare in contesti diversi	10	
Più che buono	9	Sa individuare nessi e fare collegamenti anche di natura interdisciplinare	9	
Buono		Opera collegamenti anche di natura interdisciplinare	8	
Discreto		Opera semplici collegamenti anche di natura interdisciplinare	7	
Limitato	6	Solo se guidato/a, è in grado di cogliere semplici collegamenti	6	
Scarso	5	Guidato/a, non riesce ad operare semplici collegamenti	5	
Minimo	4	Guidato/a, non riesce ad operare neppure semplici collegamenti	4	
5. CAPACITA' CRITICA		6. COMPETENZE DI BASE MATURATE		
Dimostra ottime capacità di rielaborazione, di riflessione e di critica	10	Eccellenti	10	
Mostra buone capacità di rielaborazione, di riflessione e di critica	9	Approfondite	9	
Guidato/a sa fare delle riflessioni ed esprimere qualche giudizio	8	Mature	8	
Formula semplici riflessioni e osservazioni	7	Essenziali	<u>7</u>	
Si limita ad osservazioni elementari	6	Minime	<u>6</u>	
Non formula riflessioni personali	5	Lacunose	5	

Non riesce a operare semplici distinzioni	4 Inadeguate	4
9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		
Sono state messe in atto le seguenti modalità		
□ Nelle ore di colloquio individuale mattutino su	appuntamento richiesto dai genitori	
$\hfill \square$ Nelle ore di ricevimento pomeridiano di metà e	di fine quadrimestre	
$\hfill\Box$ Su convocazione telefonica e / o su convocazio	one scritta da parte del docente.	
Data	Docente	
	Prof.	
Visto LA DIRIO	GENTE SCOLASTICA	

Istituto Comprensivo Statale Como Rebbio Scuola Secondaria di primo grado "A. Fogazzaro" RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Classi I e II)

Anno Scolastico 2016 /2017 – Classe	– Sez
Coordinatore: Prof.	

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE A FINE ANNO SCOLASTICO

	Totale	Maschi	Femmine	Ripetenti	Stranieri	Legge 104	DSA e
	alunni						BES
Numero							

2. SITUAZIONE FINALE - AMBITO COMPORTAMENTALE

- Alunni che hanno raggiunto *in modo soddisfacente* gli obiettivi educativi indicati nella programmazione iniziale (Voto 10 o 9):
- Alunni che hanno raggiunto *in modo adeguato* gli obiettivi educativi indicati nella programmazione iniziale (Voto 8):
- Alunni che hanno raggiunto *complessivamente* gli obiettivi educativi indicati nella programmazione iniziale (Voto 7 o 6):
- Alunni che *non* hanno raggiunto gli obiettivi educativi indicati nella programmazione iniziale (Voto 5):

3. SITUAZIONE FINALE – AMBITO COGNITIVO

Livelli ra	aggiunti negli ambiti o	Interventi effettuati	
Area umanistica	Area tecnico scientifica	Area artistica espressiva	
padronanza dei lii	cuamente acquisite, ab nguaggi specifici; af nell'impegno (VOTO	Affinamento delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e allo spirito critico.	
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	Altro
padronanza dei lii	damente acquisite, abil nguaggi specifici; af nell'impegno (VOTO	Affinamento delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e allo spirito critico.	
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	Altro

		5 55	Estensione delle capacità individuali;
specifici;	autonomi nell'impegi	no (VOTO 8)	approfondimento dei contenuti; stimolo
			alla ricerca; affinamento del metodo di
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	studio.
			A 14
Composition and all	:11:43 language aufCiair		Altro
	oilità buone; sufficie		Estensione delle capacità individuali;
linguaggi specifici;	necessitano, a voite, d	i chiarimenti (VOIO /)	approfondimento dei contenuti; stimolo
			alla ricerca e ad un maggiore impegno;
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	consolidamento del metodo di studio.
			Altro
Conoscenze ed abi	ilità sufficienti; med		Rafforzamento delle capacità individuali
	difficoltà nel metodo		con esercitazioni guidate e graduate in
iniguaggi specifici,	difficonta fici filetodo		classe; gratificazioni; stimolo ad un
			maggiore impegno; affinamento
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	dell'organizzazione del lavoro.
			den organizzazione dei idvoro.
			Altro
Conoscenze ed abilit	tà carenti o lacunose:	scarsa padronanza dei	Studio assistito in classe; adeguamento dei
	; metodo di lavoro da	•	tempi di assimilazione; gratificazione;
8 · · · 86 · · · · · · ·	,	1	stimolo ad un impegno adeguato ed al
			raggiungimento di un metodo di studio
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	razionale.
			Altro
		l	Studio assistito in classe; corsi di recupero
Conoscenz	ze ed abilità ampiamer	nte lacunose;	individualizzati; adeguamento dei tempi di
limitata padronanza d	lei linguaggi specifici;	metodo di lavoro non	assimilazione; stimolo ad un impegno
	acquisito (VOTO 4-0)		adeguato ed al raggiungimento di un
Alunni n°	Alunni n°	Alunni n°	metodo di studio razionale.
			Altro
		Casi particolari	
			Studio assistito in classe; adeguamento dei
Alunni Legge 104			tempi di assimilazione e dei contenuti;
1 11011111 20880 101			utilizzo di strumenti specifici.
Alunni DSA certificat	i		and a substantial special spec
Alunni BES			
Alunni n°			
Altro			

4. OBIETTIVI GENERALI DI APPPRENDIMENTO

Tutti i docenti hanno affrontato la propria attività mirando al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

3. Adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

- 4. Acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo.
- 5. Favorire l'iniziativa del soggetto per un adeguato sviluppo fisico, psichico e intellettuale, ponendolo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e nel futuro professionale.
- 6. Promuovere la scoperta di sé, della cultura e dell'arte, del mondo in generale (contatti, scambi, scoperte, ecc.) e della produzione umana in particolare, attraverso l'incontro con i diversi ambienti della produzione tecnica o intellettuale.
- 7. Accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- 8. Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, in maniera tale da permettere il superamento delle situazioni di svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.
- 9. Dedicare attenzione alla persona; valorizzare, senza mai omologare o peggio deprimere; rispettare gli stili individuali di apprendimento; incoraggiare e orientare; creare confidenza; correggere con autorevolezza quando è necessario; sostenere; condividere.
 - 10. Trasformare conoscenze e abilità in competenze personali.

Tratto dalle "Indicazioni nazionali - Scuola Secondaria di 1° grado".

Per gli obiettivi specifici di apprendimento si fa riferimento alla documentazione prodotta dai singoli docenti.

5. LIVELLI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E NELLE DIVERSE ATTIVITA'

Si fa riferimento alle relazioni finali dei singoli docenti allegate al presente documento.

6. ATTIVITA' PROGETTUALI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

7. METODOLOGIE

Progetti	Uscite didattiche e visite d'istruzione
Partecipazione a concorsi e manifestazioni	Altre attività anche in orario extrascolastico

Sono state messe in atto le seguenti metodologie.					
□ Metodo induttivo	□ Metodo deduttivo	☐ Metodo scientifico			
□ Lezione frontale	□ Lezione dialogata				
Conversazione/dibattito	-				
□ Lavoro a coppie o di gruppo	□ Ricerche individuali e/o di gruppo				
□ Altro:					

8. STRUMENTI

Sono stati utilizzati i se	guenti strumenti.	
□ Libri di testo □ Testi di consultazione □ Audiovisivi, cd-rom, dvd □ Aula informatica □ Lavagna digitale (LIM) in classe □ Siti e pagine web, documenti digitali in rete □ Altro:		
9. VERIFICA DEGLI A	APPRENDIMENTI	
Sono state somministrat	te le seguenti tipologie di prove	secondo le scadenze sotto indicate.
1. Modalità / tipologia	di prova	
□ Interrogazioni□ Relazioni□ Test INVALSI	□ Conversazioni/dibattiti□ Prove scritte□ Cloze test	 □ Esercitazioni individuali e collettive □ Prove tecnico-pratiche □ Test a risposta multipla

2. Tempi

		Tipologia	
		Orale	Scritto
Frequenza	In itinere		
	A conclusione dell'unità di apprendimento		
	A conclusione del quadrimestre		
Numero	Una al mese		
	Due al mese		
	Una a quadrimestre		
	Due a quadrimestre		
	Tre a quadrimestre		

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata sia formativa sia sommativa e – per tutti i docenti e per tutte le attività – ha tenuto conto dell'evoluzione rispetto al livello di partenza.

1. CAPACITA' DI AFFRONTARE LA PROVA		2. CAPACITA' DI ESPOSIZIONE DI UN CONTENUTO		
		Espone con chiarezza e proprietà e si avvale di buone competenze informatiche	10	
Sostiene la prova in modo sereno ed 9 equilibrato		Espone con chiarezza e proprietà	9	
Affronta la prova con tranquillità	8	Espone con discreta chiarezza, ma non sempre con proprietà	8	
Affronta la prova con qualche esitazione	7	Espone con chiarezza, ma in forma elementare	7	
Si mostra timido e insicuro	6	Espone in forma contorta e frammentaria	6	
Si mostra confuso	5	Espone solo se guidato/a e sollecitato/a con domande	5	
Non riesce a sostenere la prova $4-0$		Non riesce ad esporre	4-0	
3. GRADO DI ASSIMILAZIONE DELLE CONOSCENZE		4. CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAM	IENTI	
Ottimo	10	Sa individuare agevolmente nessi logici e spaziare in contesti diversi	10	
Più che buono 9		Sa individuare nessi e fare collegamenti anche di natura interdisciplinare	9	
Buono 8		Opera collegamenti anche di natura interdisciplinare	8	

Discreto	7	Opera semplici collegamenti anche di natura interdisciplinare	7
Limitato	6	Solo se guidato/a, è in grado di cogliere semplici collegamenti	6
Scarso	5	Guidato/a, non riesce ad operare semplici collegamenti	5
Minimo	4 – 0	Guidato/a, non riesce ad operare neppure semplici collegamenti	4-0
5. CAPACITA' CRITICA		6. COMPETENZE DI BASE MATURA	ГЕ
Dimostra ottime capacità di rielaborazione, di riflessione e di critica	10	Eccellenti	10
Mostra buone capacità di rielaborazione, di riflessione e di critica	9	Approfondite	9
Guidato/a sa fare delle riflessioni ed esprimere qualche giudizio	8	Mature	8
Formula semplici riflessioni e osservazioni	7	Essenziali	7
Si limita ad osservazioni elementari	6	Minime	6
Non formula riflessioni personali	5	Lacunose	5
Non riesce a operare semplici distinzioni	4 – 0	Inadeguate	4-0

11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono state messe in atto le seguenti modalità.

- 11. Nelle ore di colloquio individuale mattutino.
- 12. Su convocazione telefonica da parte del docente.
- 13. Negli incontri quadrimestrali pomeridiani.
- 14. Su convocazione scritta da parte del docente / del Consiglio di classe.

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE IL DOCENTE COORDINATORE

Prof	_
	Visto LA DIRIGENTE SCOLASTICA Prof. Daniela De Fazio
	Pioi. Daniela De Fazio

Como,

11. ALLEGATI

1. Relazioni finali dei singoli docenti per le singole discipline e per tutte le attività di recupero – potenziamento e laboratoriali.

Discipline	Docente: nome e cognome, firma
1 Italiano,	
2 Approfondimento di Italiano	
3 Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	
4 Matematica e Scienze naturali	
5 Lingua inglese	
6 Lingua francese	
7 Lingua spagnola	
8 Musica	
9 Arte e Immagine	
10 Tecnologia	
11 Educazione fisica	
12 Religione cattolica	
13 Attività alternativa	
14 Sostegno	